

Internet&Information Society Forum: perché?

Nel Novembre 2005 si è concluso a Tunisi il **Vertice Mondiale sulla Società dell'Informazione (WSIS)** promosso dall'ONU. Quanto scaturito dal confronto tra tutti gli attori implicati - governi, organismi internazionali, aziende del settore privato e società civile - in due anni di lavoro serrato, riveste una particolare importanza per il futuro del mondo, ma non ha avuto un'eco adeguata sugli organi d'informazione.

Con questo *Internet&Information Society Forum*, che si apre a ventaglio sulle tematiche del vertice - non solo tecnologiche ma anche economiche, sociali, politiche e legali - si vuole contribuire a far conoscere quanto è avvenuto e offrire una riflessione critica sulla materia e sui documenti promulgati dal vertice.

Problematiche

La rivoluzione digitale incide profondamente sul funzionamento di questo nostro mondo: l'umanità è all'alba di una nuova era, in cui uomini e popoli vivranno nella "società della conoscenza e dell'informazione". Internet ne è una delle risorse strategiche, una chiara opportunità per ridurre i divari tra il cosiddetto "mondo sviluppato" e quello in via di sviluppo, ed edificare così una società più libera, ugualitaria, pacifica e fraterna. Ma se sviluppo equivale in numerosi ambiti a promozione umana, allora non vi contribuiscono solo l'economia o la buona sanità. La comunicazione bidirezionale della società della conoscenza, l'avvicinamento tra popoli e culture, non potrà essere un arricchimento umano anche per il nord del mondo, economicamente ricco ma povero di altre risorse? Il successo della "società della conoscenza e dell'informazione", oltre che sulla promulgazione di adeguate politiche nazionali e internazionali che la favoriscano, poggia anche sulla disponibilità di tecnologia e sulla piena capacità di padroneggiarla. Il rischio che il *digital divide* - divario non solo tra Paesi capaci di tecnologia e Paesi che non ne dispongono, ma anche divario in uno stesso Paese tra individui e gruppi capaci di averla o meno - si accresca col passare del tempo è alto. E' anzi una vera spada di Damocle sull'orizzonte globale, che pende su quei *Millennium Development Goal* che l'intera comunità mondiale si è impegnata a raggiungere entro il 2015.

Questi rischi e la ricerca di soluzioni adeguate a superarli, sono stati a cuore dei lavori del WSIS, che non è un evento concluso ma un processo che continua nell'*Internet Governance Forum* (IGF) e nel dar vita a concrete soluzioni operative in linea con l'impegno preso nei documenti finali.

Internet&Information Society Forum

con la collaborazione di:



New Humanity
ONG del Movimento dei Focolari,
General Consultative Status ECOSOC
www.new-humanity.org



NET one
media and a united world
www.net-one.org

segreteria organizzativa:

Dott.ssa Maria Rosa Logozzo
mariarosa.logozzo@tiscali.it

Ing. Cesare Borin
cesare.borin@flars.net

Per informazioni rivolgersi a:
cics@unigre.it
comunicazioni@unigre.it
Tel. 06 6701 5109 - 06 6701 5393
www.unigre.it/cics



PONTIFICIA
UNIVERSITÀ
GREGORIANA

Centro Interdisciplinare sulla
Comunicazione Sociale (CICS)

Internet&Information Society Forum

Società dell'informazione
sviluppo, fraternità
fraternità



**Il WSIS e le sue sfide
dopo Tunisi 2005**

**Martedì 2
maggio
2006**

ore 15,00

Piazza della
Piolta, 4
00187 Roma

Società dell'informazione, sviluppo, fraternità.

Il WSIS e le sue sfide dopo Tunisi 2005

PROGRAMMA DEI LAVORI

15.00 - 17.00

Saluto del Direttore del CICS

Prof. Jacob Srampickal S.J.

Introduzione ai lavori

Prof. Martin Nkafu

Docente di comunicazione interculturale presso la Pontificia Università Gregoriana

Saluto del **Rev. Yasuhiro Nozaki**

Responsabile settore media del movimento buddhista Rissho Kosei-kai - Tokyo

"Chiavi interpretative e terminologia"

Ing. Giulio Meazzini

Divulgatore scientifico per la rivista Città nuova

PANEL 1

"Perché il WSIS? Percorsi, analisi, obiettivi"

Modera

Dott.ssa Luisa Carrada

Business e web writer - Premio DonnaèWeb 2004

Interventi

"Problematiche e opportunità per lo sviluppo nella società dell'informazione e della conoscenza"

Prof. Gennaro Iorio

*Docente di sociologia presso l'Università di Salerno
Consiglio direttivo Association of Internet Researchers*

"WSIS: storia e analisi del processo"

Dott. Stefano Cacciaguerra

Coordinatore ICT, E-GOVERNEMENT, EARLY WARNING della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri italiano

"I meccanismi finanziari e l'ICT per lo sviluppo"

Dott. Antonio Scalia

Banca d'Italia

"Internet Governance"

Ing. Cesare Borin

Responsabile ICT Movimento dei Focolari

"Società Civile: quale ruolo in una governance globale?"

Dott. Rosario Lembo

Segretario del Comitato Italiano per il Contratto Mondiale sull'acqua

Pausa

17.30 - 19.30

Saluto di **Mons. John Patrick Foley**

Presidente del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali

PANEL 2

"Dopo Tunisi 2005: sfide e orizzonti di fraternità"

Modera

Dott. Michele Zanzucchi

Giornalista e scrittore, caporedattore della rivista Città nuova

Interventi

"Fare politica nella società dell'informazione"

On. Vincenzo Vita

Assessore alle politiche culturali, della comunicazione e dei sistemi informativi della Provincia di Roma

"Il settore privato: tra i primi attori di una società dell'informazione"

Dott. Xavier Debanne

Esperto di comunicazione, marketing e Internet

"Problematiche del Diritto nella società dell'informazione"

Avv. Fabio Bravo

Docente di «Diritto delle Nuove Tecnologie e Informatica Giuridica» presso l'Università di Bologna «Alma Mater Studiorum», e di «Diritto Privato Europeo» presso l'Università degli Studi di Roma «La Sapienza»

"Il diritto all'informazione, uno dei diritti umani"

P. Giulio Albanese

Giornalista, collaboratore di "Avvenire", Radio Vaticana e RadioRai, fondatore dell'agenzia Misna

"La tecnologia per la promozione umana l'impegno della CEI"

Mons. Franco Mazza

Vicedirettore dell'Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali CEI

"Spunti di fraternità a partire dai documenti del WSIS"

Dott.ssa Maria Rosa Logozzo

Segreteria Internazionale NetOne

DIBATTITO